



RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DEL BILANCIO
2023

Società Cooperativa elettrica Gignod
Loc. La Croix-Noire - Rue Croix-Noire, 61
11020 Saint-Christophe (AO)

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Codice Fiscale e partita IVA 00035870070
R.E.A. n. 8976
Registro degli Enti cooperativi
sezione Mutualità prevalente: n. A175090

Numero verde 800 90 48 49
Tel. 0165 41477 – fax 016531977
Pec: cegaosta@legalmail.it
e-mail: amministrazione@cafl.it
sito web: www.ceg-energia.it

INDICE

1	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	3
2	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE	4
2.1	SOCI E AZIONI	5
2.2	CONTRIBUTO DI GESTIONE E TASSA DI AMMISSIONE	7
2.3	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	9
3	ATTIVITA' DI PRODUZIONE	10
4	ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.	12
4.1	SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA.....	12
4.2	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA RIFORMATA E LIBERI).....	12
4.3	IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI	14
4.4	LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)	15
4.5	LAVORI SULLE CABINE MT/BT.....	15
4.6	LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)	15
4.7	LAVORI IN CORSO	16
4.8	PROGETTAZIONE.....	16
5	ATTIVITA' DI MISURA.....	17
6	ATTIVITA' DI VENDITA AL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA.....	17
7	CESSIONE DELL'ENERGIA AI SOCI - AUTOPRODUZIONE	18
8	PRESTAZIONI PER CONTO TERZI.....	20
9	GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE	20
10	INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	21
11	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE.....	22
12	INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.	23
12.1	ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO	23
12.2	RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	23
12.3	NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ.	23
12.4	NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO.	23
12.5	RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.	24
12.6	PRIVACY	24
12.7	ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	25
13	CONCLUSIONI	25

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD
SEDE LEGALE: SAINT-CHRISTOPHE (AO) Loc. La Croix-Noire – Rue Croix-Noire, 61
CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2023:
SOTTOSCRITTO € 276.300,00
VERSATO € 276.300,00
Codice Fiscale e Partita Iva: 00035870070
Registro Imprese di AOSTA Num: 00035870070
Camera Commercio di AOSTA
Numero REA: 8976
Registro Regionale degli Enti Cooperativi
sezione Mutualità prevalente n. A175090

Signori Soci,

in ossequio al disposto dell'art. 2 della Legge n° 59/1992 e dell'art. 2428 del Codice civile, come modificato dal Decreto legislativo 09/04/1991 n° 127, Vi informiamo che i criteri seguiti nella gestione della Società sono stati uniformati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Come dato di sintesi della situazione economica, evidenziamo che il bilancio chiuso al 31/12/2023 espone un utile, al netto delle imposte, di € 1.894.569.

1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dettagliato dei componenti positivi e negativi che hanno portato al citato risultato gestionale, i confronti con i dati del 2022, emerge quanto segue.

Il valore della produzione, che comprende tutti i ricavi dell'attività caratterizzante la nostra Società è passato da € 8.964.252 (anno 2022) a € 7.355.194 (anno 2023), con un decremento di € 1.609.058.

I costi di produzione sono passati da € 7.115.951 (anno 2022) a € 5.284.121 (anno 2023), con un decremento di € 1.831.830.

La differenza tra i ricavi ed i costi della produzione dà un risultato positivo di € 2.071.073 con un incremento di € 222.772 rispetto al 2022.

La parte dei proventi e degli oneri di natura finanziaria ha un saldo positivo di € 323.450 dato dalla differenza tra gli interessi attivi dei conti correnti bancari e quelli passivi del Mutuo e del finanziamento FCI maturati nel corso del 2023.

Esaminando, infine, le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie abbiamo un risultato negativo di € 31.146 dato dalla differenza tra l'accantonamento al fondo svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le rivalutazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le imposte e tasse dell'esercizio ammontano a € 138.964 per l'IRAP e a € 335.736 per l'IRES.

2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE

Presa d'atto della relazione inerente all'attività dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'ultimo esercizio l'Organismo di Vigilanza ha proposto di procedere con l'aggiornamento Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società Cooperativa Elettrica Gignod, C.E.G. al fine di recepire sia le modifiche normative intervenute a seguito dell'approvazione dell'ultima versione del documento che quelle organizzative interne alla Società.

L'aggiornamento, predisposto dal consulente legale esterno Avv. Alessandro MEDORI ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della seduta del 30 marzo 2023, approfondisce ulteriormente la mappatura delle attività a rischio di integrazione di fattispecie presupposto di responsabilità per gli Enti.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. italiano 10 marzo 2023 n. 24 in materia di c.d. whistleblowing, l'Organismo di Vigilanza ha verificato il pronto adeguamento alle disposizioni normative da parte della Società; quest'ultima, entro la scadenza del 17 dicembre scorso, ha attivato un canale interno di segnalazione di illeciti idoneo a garantire, anche tramite strumenti di crittografia, riservatezza riguardo l'identità del segnalante ed i contenuti della segnalazione, ha designato l'Organismo di Vigilanza quale gestore del canale ed ha adottato una "Procedura per la gestione delle segnalazioni di violazione delle disposizioni normative nazionali e dell'Unione Europea ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937" idonea a formalizzare i requisiti previsti dalla nuova normativa in materia di tempistiche di trattazione, soggetti legittimati ad effettuare le segnalazioni, possibile oggetto delle stesse, riservatezza sull'identità del segnalante, misure di protezione a tutela di quest'ultimo e dei c.d. facilitatori e divieto di ritorsione.

L'attivazione del canale e le modalità di funzionamento dello stesso sono state comunicate a tutti i dipendenti tramite apposita nota; successivamente è stata garantita una sessione di formazione in materia.

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di illecito; le verifiche svolte nel corso dell'anno hanno avuto esito positivo non essendo emerse non conformità rilevanti.

In conclusione, l'Organismo di Vigilanza evidenzia l'adeguato funzionamento dei flussi di informazione.

Revisione della Fédération des Coopératives Valdôtaines

In data 11 luglio 2023 (prot.850.23), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 5 maggio 1998, n.27, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2006, n. 4, il servizio revisioni della Fédération des Coopératives Valdôtaines ha effettuato un controllo sull'attività della C.E.G. ed ha rilasciato la relativa "attestazione di revisione". Dall'estratto del verbale di revisione si rileva

che la cooperativa persegue gli scopi per i quali è sorta e si adopera per soddisfare al meglio le esigenze dei propri soci. Non si evidenziano criticità circa la continuità aziendale.

Ricorso avverso l'Ufficio delle Dogane di Aosta inerente i pagamenti delle accise dell'energia elettrica degli anni 2010-11-12-13.

I contenziosi specifici pendenti in Cassazione sono ancora in decisione e non è stata ancora definita la data dell'udienza. Lo studio legale Falsitta, visti gli esiti negativi di altre cooperative sul tema, conferma la previsione non favorevole.

Recupero crediti

Nel corso dell'anno 2023 la C.E.G. ha affidato alla società di recupero crediti Innolva SpA n.47 pratiche di recupero crediti per via stragiudiziale per un totale di € 19.624,05 recuperando circa € 8.408,26. Sono state attivate anche 2 pratiche di recupero giudiziale (una per il tramite del contratto assicurativo ARAG) per un importo complessivo di 8.052,75€ recuperando al momento 2245,86€. Siamo in attesa degli ulteriori esiti delle procedure di pignoramento attivate.

Lavoro Agile

La C.E.G. ha sottoscritto opportuno accordo sindacale per permettere ai dipendenti di poter fruire dello strumento del lavoro agile per un giorno alla settimana per l'anno 2023. Tale istituto è stato utilizzato con soddisfazione da tre dipendenti. Tuttavia non sempre l'assenza di tali persone in ufficio ha permesso un efficiente lavoro negli uffici o un tempestivo riscontro alla clientela.

Tale accordo è stato poi ridimensionato per l'anno 2024, perimetrando i destinatari ai soli dipendenti effettivamente bisognosi per ragioni di salute o gestione dei figli minorenni.

Determinazione dei prezzi di energia per i soci della cooperativa

Dopo i report poco incoraggianti della produzione delle centrali della C.E.G. nei primi sei mesi dell'anno il CDA ha valutato, nell'ottica di una gestione prudente, di rideterminare al ribasso il beneficio riservato ai soci del prezzo dell'energia. Dal 1 novembre 2023, dopo opportuna comunicazione in bolletta a tutti i soci, sono stati rideterminati i prezzi per le diverse categorie di clienti. Il beneficio corrisponde al 45% e al 25% del prezzo PE (pubblicato da ARERA) rispettivamente per i soci con tariffa domestica residente e non residente. Per gli usi diversi ed IP il beneficio riservato ai soci corrisponde ad una riduzione del prezzo del 15% rispetto al PUN nazionale.

2.1 SOCI E AZIONI

Nel corso del 2023, sono pervenute ed accettate dal consiglio di amministrazione:

- **16** domande di ammissione a socio
- **45** richieste di recesso

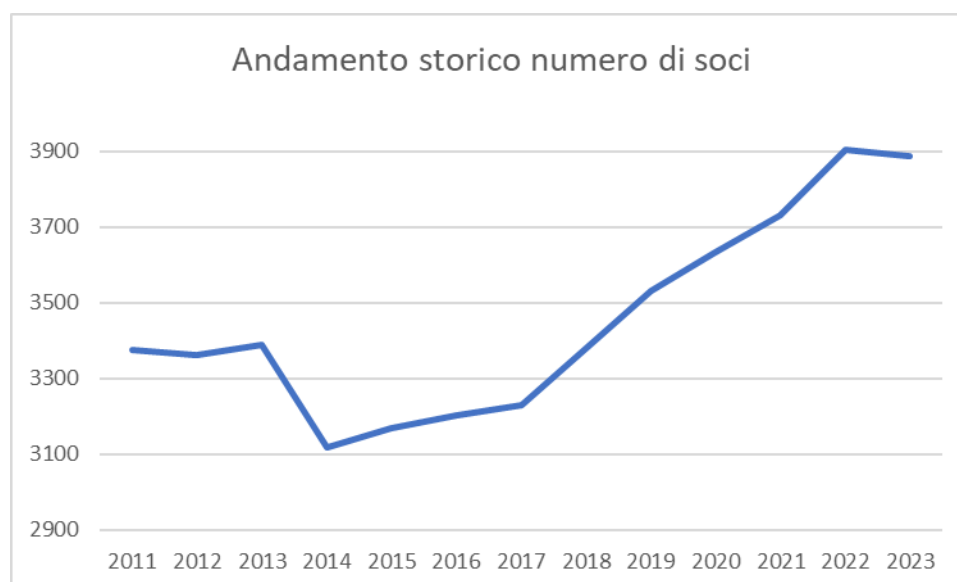
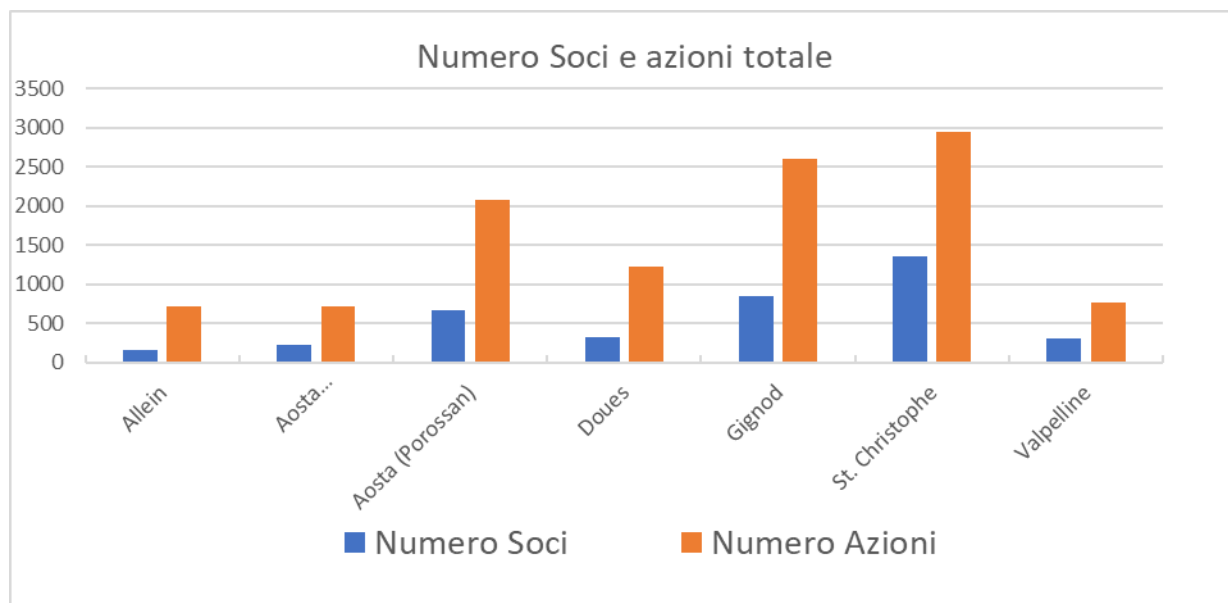
cda	nuovi soci	soci recessi
02/02/2023	3	5
30/03/2023	1	3
30/03/2023	1	3
10/07/2023	4	7
06/10/2023	1	6
07/12/2023	0	3
12/03/2024	6	18
totale	16	45

Alla data del 31/12/2023 risultano iscritti nel libro soci n. **3.888** soci che detengono un totale di **11.052** azioni così ripartite:

Comune	Numero Soci	Numero Azioni	Capitale Sottoscritto
Allein	158	713	17.825 Euro
Aosta (Arpuilles/Entrebin/Excenex)	227	714	17.850 Euro
Aosta (Porossan)	674	2.075	51.875 Euro
Doues	324	1.232	30.800 Euro
Gignod	845	2.600	65.000 Euro
St. Christophe	1.353	2.945	73.625 Euro
Valpelline	307	773	19.325 Euro
Totale	3.888	11.052	276.300 Euro

Di quanto riportato sopra, il capitale sociale detenuto dalle amministrazioni comunali corrisponde a:

Comune di iscrizione	Numero Azioni	Capitale Sottoscritto e versato
COMUNE DI ALLEIN	140	3.500 €
COMUNE DI DOUES	186	4.650 €
COMUNE DI GIGNOD	309	7.725 €
COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE	25	625 €
COMUNE DI VALPELLINE	31	775 €
Totale	691	17.275 €



Il numero di soci nel corso del 2023 è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente scontando una leggera diminuzione.

La flessione dell'anno 2014 è frutto di una operazione, durata diversi anni, che ha portato a ripulire il libro soci da tutti i soci defunti e da quelli che non possedevano più una fornitura di energia elettrica.

2.2 CONTRIBUTO DI GESTIONE E TASSA DI AMMISSIONE

L'Assemblea ordinaria dei soci, nella seduta del 09/05/2023, approvando e ratificando l'operato del Consiglio di Amministrazione che ha portato ad un gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci per il 2022 di € 1.568.811,33 ha deliberato di mantenere invariato il contributo di gestione, per la prima parte dell'anno 2023 nel seguente modo:

- per i corrispettivi inerenti la trasmissione, il dispacciamento, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC: stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'ARERA per il mercato di maggior tutela riformata senza riduzioni;
- per il corrispettivo inerente la quota energia (PE): importo per kWh fissato nelle tariffe imposte dall'ARERA ridotto del **50% per gli usi domestici residenti** e del **35% per gli usi domestici non residenti** e del **20% per gli usi non domestici** e per l'illuminazione pubblica

La normativa di ARERA indirizza il mercato verso una completa liberalizzazione e obbliga forzatamente da luglio 2023 i clienti con contratto "uso diverso" a migrare dal mercato di maggior tutela al mercato libero. Esito di questo percorso di liberalizzazione è l'assenza, da aprile 2024, della pubblicazione di ARERA della Tariffa PE degli usi diversi per il mercato tutelato. Questo veniva usato dalla cooperativa come riferimento di prezzo per l'applicazione della scontistica ai soci con contratto "uso diverso". Il consiglio di amministrazione del 13/04/23 ha deliberato di utilizzare, per tale tipologia contrattuale, il prezzo unico nazionale denominato "PUN" medio mensile pubblicato dal GME corretto delle perdite come riferimento, lasciando inalterata la percentuale di beneficio.

Il consiglio di amministrazione del 06/10/2023 ha inoltre deliberato una revisione del prezzo di cessione dell'energia ai soci, nell'ottica di adottare una strategia più prudente, vista la scarsa produzione del 2022 e dei primi mesi dell'anno

Pertanto con decorrenza Novembre 2023 i prezzi di cessione sono così determinati:

- Domestici residenti: il prezzo equivale a -45% rispetto al PE del Mercato di maggior tutela
- Domestici non residenti: il prezzo equivale a -25% rispetto al PE del Mercato di maggior tutela
- Usi diversi e IP: il prezzo di cessione equivale al PUN -15%

Il gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci ammonta per il 2023 a € 772.277,14 € con una riduzione di circa 50% rispetto ai 1.568.811,33 euro del 2022. Ciò è dovuto sostanzialmente al riassetamento del prezzo medio dell'energia elettrica intorno ai valori incontrati nel 2021 posto che i volumi di energia erogati ai soci si sono mantenuti pressoché costanti.



2.3 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito illustriamo i fattori di rischio che possono essere individuati per la gestione della società:

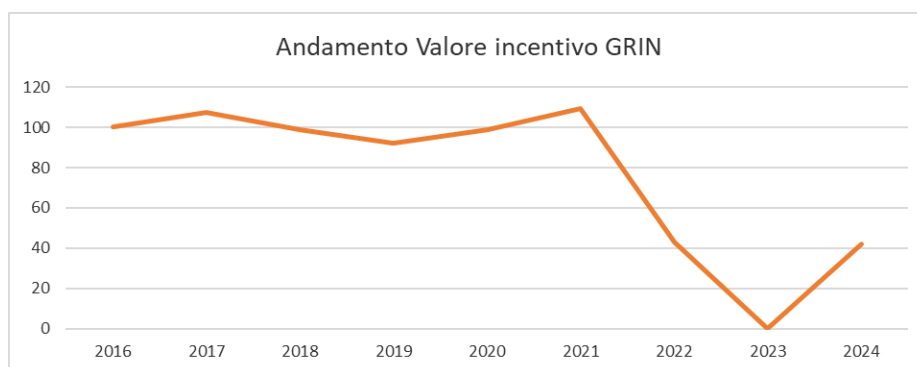
L'impianto di produzione "La Clusaz" è entrato in esercizio poco prima del 31/12/2012 ottenendo il diritto di godere del beneficio dei certificati verdi per 15 anni. Aggiornamenti normativi hanno determinato la cessazione di tale sistema incentivante sostituendolo dal 2016 con un meccanismo diverso che comunque ha garantito, fino all'anno 2022 un adeguato rientro dell'investimento.

Per l'anno 2023 l'ARERA ha pubblicato (Deliberazione 27 del 31 gennaio 2023) il valore del coefficiente Re pari a 298,05 €/MWh (prezzo di cessione di energia) che ha impattato in maniera significativa sulla formula per la determinazione dell'incentivo GRIN, di fatto azzerandone il risultato. Infatti qualora la tariffa incentivante fosse risultata negativa, il valore dell'incentivo riconosciuto si azzerava.

$$\text{Incentivo} = k \cdot (180 - \text{Re}) \times 0,78 \quad (\text{per gli impianti idro } k=1)$$

Il 30 gennaio 2024 ARERA ha pubblicato il nuovo valore Re per il 2024 pari a 125,96€/MWh che di fatto ripristina l'incentivo ad un valore simile a quello del 2022.

	Re (€)	incentivo €/MWh
2016	51,69	100,08
2017	42,38	107,34
2018	53,14	98,95
2019	61,91	92,11
2020	53,01	99,05
2021	39,8	109,36
2022	125,06	42,85
2023	298,05	0
2024	125,96	42,15



Per quanto riguarda i rischi legati alla variabilità delle norme che regolano il mercato elettrico la cooperativa non può che monitorarne l'andamento. L'argomento di principale interesse è sicuramente la revisione del TICOOP, testo integrato delle cooperative elettriche. L'ARERA, con delibera 317/2023/R/EEL del 18/07/2023, ha infatti avviato il "procedimento per la revisione e l'aggiornamento della disciplina regolatoria per le cooperative storiche". La riscrittura di alcuni passaggi del testo che riguarda la gestione e al dispacciamento dell'energia autoconsumata, oltre che le deroghe su alcuni oneri generali, potrebbero comprimere i vantaggi sinora acquisiti della cooperativa. Il procedimento avrebbe dovuto concludersi entro il 30 novembre 2023 tuttavia entro il termine dell'anno non si sono svolte neppure le audizioni o i confronti previsti. Inoltre non è stato pubblicato alcun documento di consultazione. Insieme al gruppo delle cooperative storiche Italiane la C.E.G. monitora costantemente l'evolversi della revisione suddetto Testo integrato.

Fenomeni speculativi, le guerre in corso e le politiche del supporto alla green economy hanno provocato nel corso del 2022 un'anomalia dei prezzi dell'energia portando il PUN a prezzi mai visti. Nel corso del 2023 i prezzi si sono assestanti su valori medi intorno ai 100 €/MWh. Per quanto compressi questi prezzi risultano ancora doppi rispetto al periodo pre-pandemia. Gli effetti si ripercuoteranno sui ricavi del breve/medio termine della cooperativa. Inoltre le difficoltà economiche del settore imprenditoriale in primis, ma anche degli utenti domestici, aumenteranno l'esposizione finanziaria della cooperativa. Infatti i casi di morosità e di insolvenza rimangono costantemente presenti, seppur seguiti con attenzione dagli uffici amministrativi e contabili.

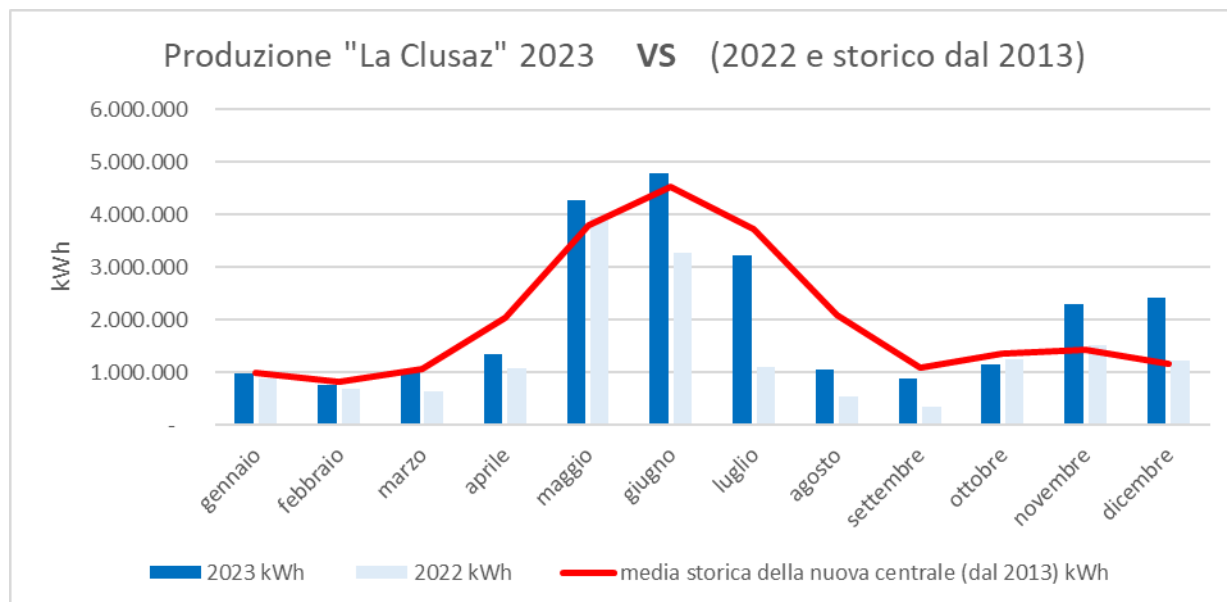
Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

3 ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Centrale "la Clusaz"

Nel corso dell'anno 2023, sono stati prodotti con l'impianto "La Clusaz" 24.221.712 kWh con un aumento significativo del 47,46% rispetto al 2022. I servizi di centrale hanno prelevato dalla rete 86.978 kWh.

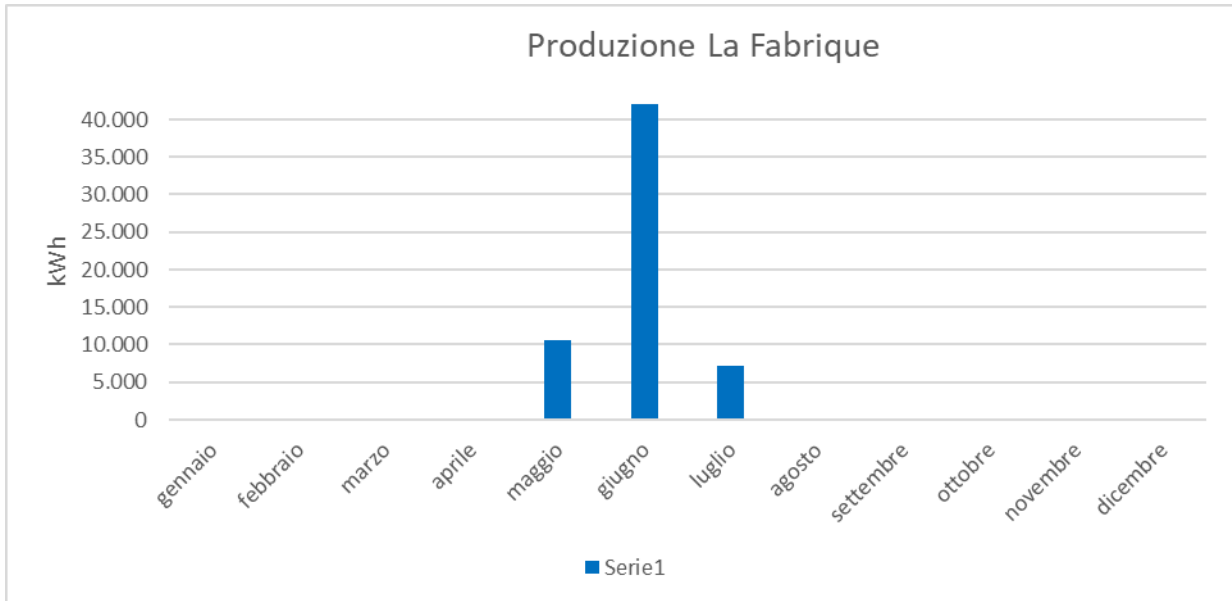
La maggior produzione rispetto al 2022 della centrale “La Clusaz” è dovuta in modo particolare alle copiose nevicate e precipitazioni degli ultimi mesi dell’anno, che hanno contribuito ad una maggiore portata d’acqua. La produzione media annua del 2023 rispecchia la media storica da quando è stato fatto il revamping della centrale.



In seguito alla richiesta avanzata dalla C.E.G. e al fine di sfruttare al meglio la disponibilità di acqua e le rinnovate caratteristiche dell’impianto, la Regione Autonoma della Valle d’Aosta nel 2016 ha approvato, a far data dal 1° gennaio 2016 e per una durata quinquennale, la fase di sperimentazione necessaria per la determinazione del deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare a valle delle opere di presa e nel contempo ha sub-concesso un aumento di potenza prelevabile sino alla data del 31 dicembre 2020. Nel 2020, causa della pandemia in corso, la sperimentazione è stata prorogata al 31 dicembre 2021 ed in seguito sino al 31 dicembre 2022. Con ulteriore provvedimento gli uffici regionali con decreto del presidente n.709 del 16/12/2022 (ns. prot. 1083.22) hanno prorogato i termini di rinnovo delle condizioni di prelievo e di rilascio del DMV concordate nel 2016 per ulteriori 2 anni sino al 31/12/2024.

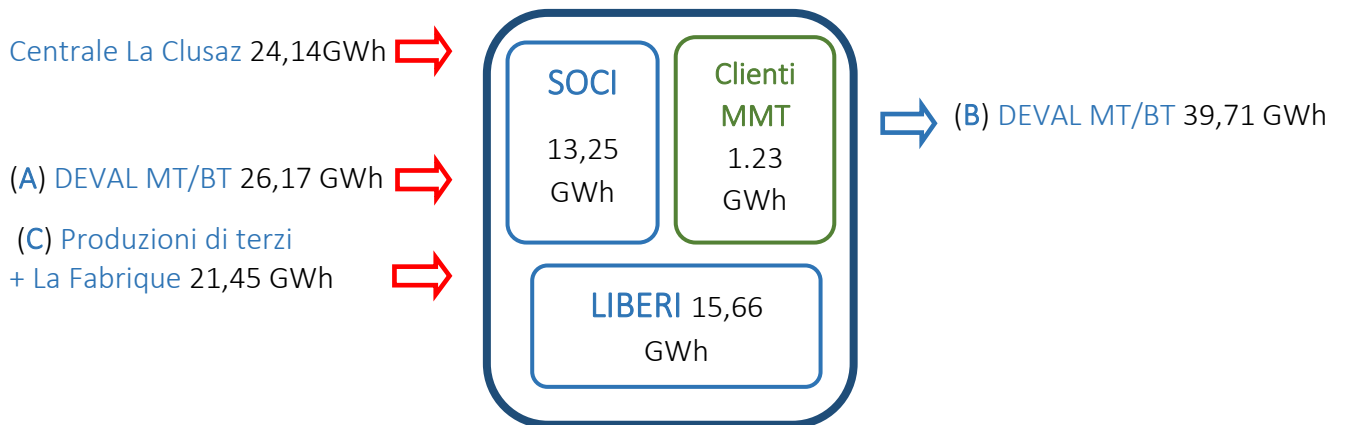
Centrale “La Fabrique”

Il rinnovato impianto idroelettrico “La Fabrique” ha prodotto 116.869 kWh pari al 127% in più rispetto all’anno precedente. La disponibilità di acqua si è concentrata nei soli di maggio, giugno e luglio nei quali si è cercato di ottimizzare le performance dell’impianto.



4 ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.

4.1 SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA



A e B punti di interconnessione con DEVAL in MT :

1- Rhins, 2- Chez Roncoz , 3- Pompillard, 4- Prelè , 5- Ollomont, 6- Cache, 7- Fontine, 8- America .

C Produzione di terzi compresa "La Fabrique"

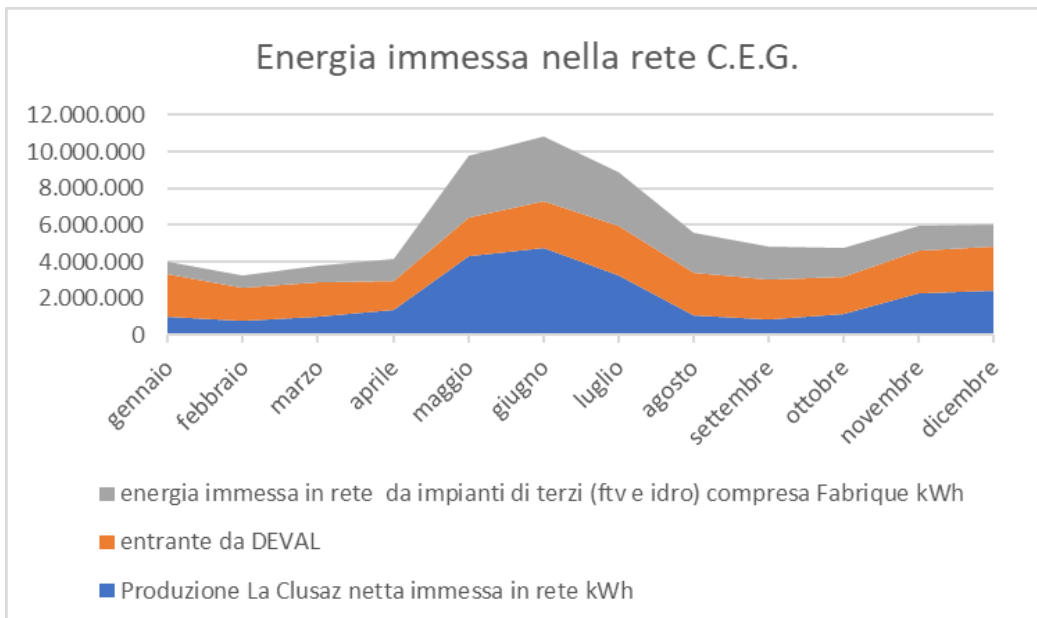
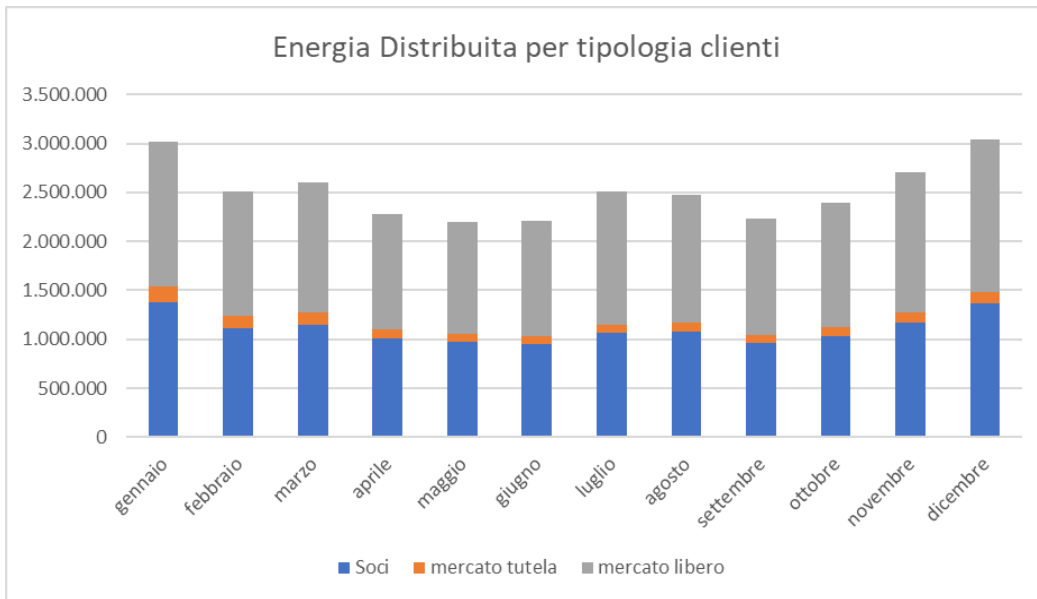
4.2 DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA RIFORMATA E LIBERI)

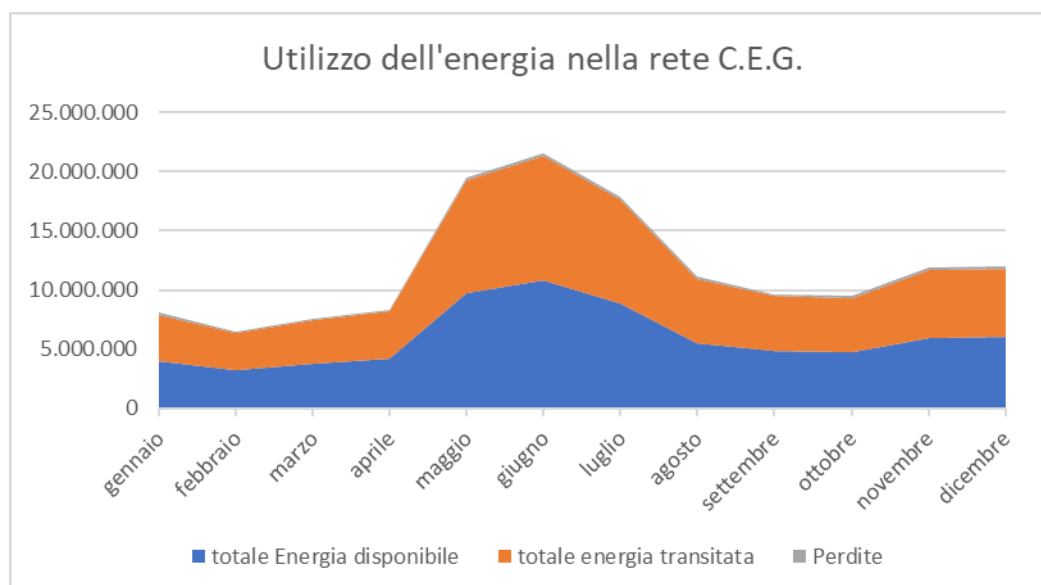
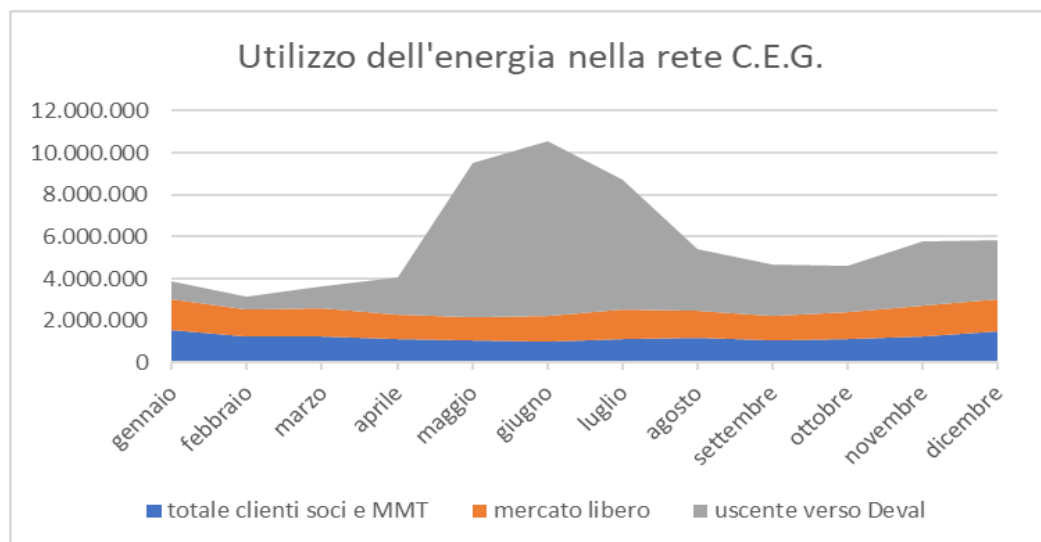
Al 31/12/2023 risultano allacciati alla rete di distribuzione della C.E.G. n. 6.211 utenze con contratto attivo, di cui 9 in media tensione. Sono 9 i punti di interconnessione con Deval. La

potenza contrattuale attiva complessiva è di 40.940,88 kW. Il consumo aggregato di tutti i clienti per l'anno 2023 è pari a 30.16 GWh. Sono stati immessi nella rete di distribuzione della società 71,76 GWh, provenienti dalla rete di DEVAL e dagli impianti di produzione che insistono sulla rete. All'utenza in maggior tutela e ai soci sono stati veicolati 14,49 GWh, il transito di energia verso i clienti liberi è stato di 15,66 GWh mentre sono stati ceduti a Deval 39,71 GWh.

Le perdite sono ammontate a 1.896.382 kWh, pari al 2,64% dell'energia immessa in rete.

Nei grafici che seguono si evidenzia l'andamento dei quantitativi di energia distribuita nella rete della C.E.G. con la relativa ripartizione nell'utilizzo.

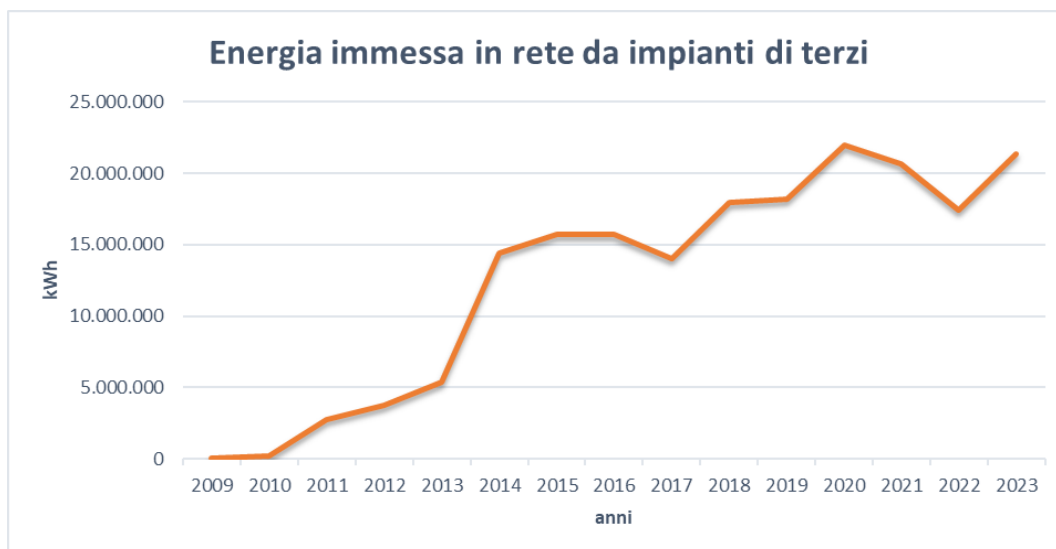




Per quanto riguarda gli allacciamenti si rileva l'incremento delle richieste di installazione di colonnine di ricarica elettrica e di impianti fotovoltaici trainati dal superbonus 110%. In molte occasioni tali richieste vengono respinte in quanto l'infrastruttura di distribuzione in zone rurali deve prima essere adeguata per poter erogare le attese elevate potenze. La cooperativa sta pianificando di potenziare alcune dorsali di bassa tensione e magliare la media tensione per poter soddisfare il maggior numero di richieste. La criticità è comune a tutti i distributori di energia elettrica dal momento che gli incentivi del PNRR hanno riguardato l'installazione delle colonnine ma non il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione di energia elettrica.

4.3 IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI

Nel 2023, gli impianti di produzione di terzi hanno immesso in rete complessivamente 17.432.242 kWh con incremento dell'energia prodotta di circa 22% rispetto al 2022 dovuto principalmente al sostanziale contributo degli impianti idroelettrici connessi e alla maggior disponibilità di acqua degli ultimi mesi dell'anno.



4.4 LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)

Nel corso del 2023 sono stati realizzati i seguenti lavori:

- Adeguamento della infrastruttura e protezioni di interfaccia delle cabine di interconnessione con Deval per la gestione del neutro compensato.
- Collegamento della Cabina Aeroporto presso nuovo stabilimento Conad.

4.5 LAVORI SULLE CABINE MT/BT

E' stata allestita e allacciata in entra esci la cabina di sezionamento Aeroporto 2023 nel comune di Saint-Christophe.

E' stato sostituito il trasformatore con uno più potente della cabina Nicolin di Saint-Christophe.

4.6 LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)

Sono stati effettuati i lavori di posa dei seguenti tratti di linea bt, in interrato o aerei, nelle seguenti località:

- Frissoniere (Saint-Christophe)
- Sorreley verso Champapon (Saint-Christophe)
- Interramento Pin tra Bret e Lemeriaz (Saint-Christophe)
- Connessione tra cabina aeroporto e la cabina Corrado Gex (Saint-Christophe)

- Interramento BT cabina Nicolin (Saint-Christophe)
- Interramento BT Martinet (Allein)
- Interramento BT Excenex verso B&B (Aosta)
- Interramento linea BT fraz. Le petit quart (Gignod)

Sono stati inoltre effettuati 623 (697 nel 2022) interventi per lavori semplici e complessi relativi alle richieste pervenute dagli utenti per nuovi allacciamenti, cessazioni, riattivazioni, sostituzioni e controlli sui gruppi di misura.

4.7 LAVORI IN CORSO

Sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:

- Inizio lavori interrimento a Rouye (Saint-Christophe)
- Interramento della linea tra Cabina Beta e Alfa (Saint-Christophe)
- Interramento BT a Fontanalle (Saint-Christophe)
- Interramento BT Veynes verso Maillod (centro storico Saint-Christophe)
- Interramento tra Chapelle e Chiou (Porossan)
- Dorsale nuova in cabina Cache (Porossan)
- Interramento di Bassa tensione presso Hotel Milleluci (Porossan)
- Interramento centro storico Arpuilles (Aosta)
- Interramento Chez les Bovet (Valpelline)
- Interramento PTP Chosod (Valpelline)
- Interramento nuova cabina Buthier (Valpelline)

4.8 PROGETTAZIONE

Sono in fase di progettazione e/o sono in corso le richieste di autorizzazioni per i seguenti progetti:

- Costruzione e allacciamento alla rete in media tensione cabina Gerandin nel comune di Saint-Christophe.
- Spostamento dorsale della linea in media tensione lungo la Strada Statale n°26 della Valle d'Aosta nel comune di Saint-Christophe e spostamento cabina MT/bt denominata Aeroporto e messa in servizio della Cabina MT/bt "Mattioli" per permettere la realizzazione delle opere di allargamento e riqualificazione della SS n°26.

- Spostamento cabina MT/bt denominata Croce-Nera in modo da renderla non più vulnerabile alle inondazioni.
- Razionalizzazione della linea MT in fraz. Pravillaire e sostituzione del PTP Buthier con cabina MT/BT in occasione dei lavori di realizzazione della Centrale Arpisson nel comune di Valpelline.
- Demolizione e rifacimento della cabina ARCA nel comune di Valpelline.
- Allacciamenti di colonnine elettriche su tutto il territorio servito dalla cooperativa.

5 ATTIVITA' DI MISURA

Nel corso dell'anno 2021 sono stati presi specifici accordi con la società Gridspertise per la fornitura dei nuovi contatori 2G e con la società Odoardo Zecca per l'utilizzo del software idoneo alla loro telegestione. A dicembre 2022 Gridspertise ha iniziato a consegnare i primi contatori elettronici 2G terminando la consegna nel corso dei primi mesi del 2023.

La C.E.G. ha attentamente programmato il roll-out della sostituzione dei contatori 1G con i nuovi 2G per adempiere alle delibere 105/21 e 106/21 di ARERA e nel mese di giugno 2023 ha comunicato ad ARERA l'avvio della fase massiva di messa in servizio di sistemi di smart metering 2G. La C.E.G. ha indicato come inizio il mese di ottobre 2023 e il termine il mese di dicembre 2025. La C.E.G. ha pubblicato sul proprio sito il piano di attività e nel corso dei mesi ha aggiornato costantemente lo stato di sostituzione dei contatori in ciascun comune o porzione di esso. Al termine del 2023 i lavori sono risultati decisamente in anticipo rispetto alla tabella previsionale.

All'attività meramente tecnica di sostituzione dei contatori da parte della squadra si aggiunge l'ulteriore complessa attività sui sistemi di telegestione, di fatturazione, ERP e infine del nuovo sistema di interscambio dati dei contatori 2G (meter2GO) con il SII (sistema informativo integrato).

Parallelamente è stato necessariamente rinnovato, anche per l'anno 2023, l'incarico di manutenzione specifico per la gestione del DataBase del software Arcadia che governa le comunicazioni dell'infrastruttura IT della telegestione dei contatori 1G ancora attivi. Lo specialista incaricato monitora in real-time, per mezzo di strumenti automatici e sensori attivi, lo stato di buon funzionamento del server e del software Arcadia.

6 ATTIVITA' DI VENDITA AL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA

La cooperativa nel 2023 ha svolto l'attività di vendita per i clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela in aderenza del Testo integrato della Vendita (TIV). Il numero di utenze che riguarda questo tipo di mercato è in costante ma lenta decrescita. I clienti, ora più informati,

scelgono più facilmente un fornitore di energia nel mercato libero oppure optano di diventare soci della cooperativa.

Si rileva che l'ARERA ha introdotto, già a partire dal primo gennaio 2021, un meccanismo per un graduale e progressivo passaggio dal mercato tutelato al mercato libero, attraverso la graduale rimozione della tutela di prezzo per le diverse tipologie di utenze.

In particolare:

Per le piccole imprese il mercato di maggior tutela è già terminato nel 2021. Per la fornitura di energia di questa tipologia di clienti allacciati alla cooperativa è stata identificata da ARERA, tramite opportuno bando, la società Iren energia.

Per le micro imprese il mercato di maggior tutela è terminato ad aprile 2023. Per la fornitura di energia di questa tipologia di clienti allacciati alla cooperativa è stata indicata da ARERA società Sorgenia SpA.

Questa manovra di spostamento dei clienti obbligati verso il mercato libero si ripercuote, per la cooperativa, con un mancato ricavo dei corrispettivi di commercializzazione di tutti i clienti usi diversi non più serviti.

Per le utenze domestiche è invece prevista una disciplina che tutela solo i clienti vulnerabili, nella fattispecie coloro i quali :

- si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus)
- versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni)
- sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92
- hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi
- hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa
- hanno un'età superiore ai 75 anni

Per i clienti non vulnerabili la maggior tutela terminerà a luglio 2024. L'esito della procedura d'asta ha individuato per tale tipologia di clienti della cooperativa il fornitore Enel Energia.

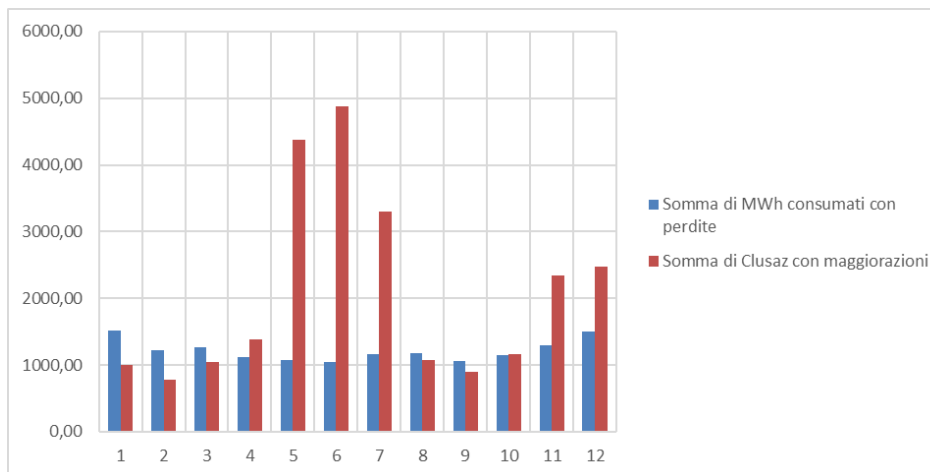
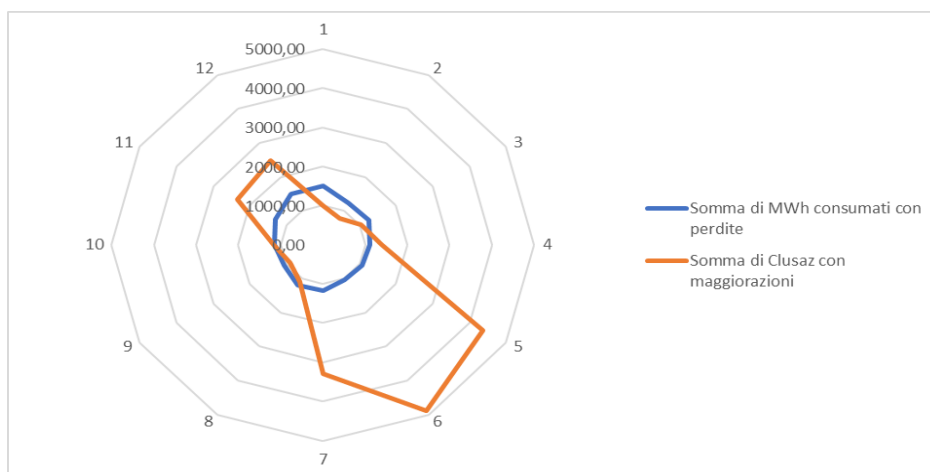
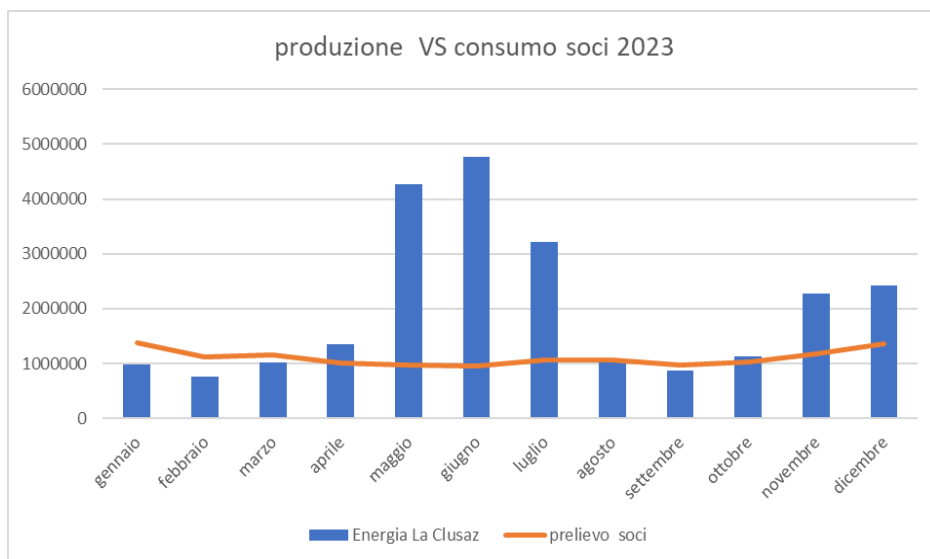
I clienti domestici vulnerabili forniti nel servizio di maggior tutela continueranno ad essere serviti, anche successivamente al 1° luglio 2024, nel Servizio di Maggior Tutela. Per tale tipologia di clienti ARERA individuerà, con apposito bando, il fornitore di ultima istanza.

7 CESSIONE DELL'ENERGIA AI SOCI - AUTOPRODUZIONE

L'energia prodotta dall'impianto "La Clusaz" della cooperativa è stata ceduta ai soci per il tramite del contratto di dispacciamento stipulato con il trader Cva Energie Srl. Tale contratto prevede il bilanciamento dell'energia prodotta e auto-consumata dai soci, la vendita a Cva Energie Srl dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi dei soci e l'acquisto da Cva

Energie Srl dell'energia di integrazione eventualmente necessaria per soddisfare i bisogni dei soci.

Nel grafico successivo sono evidenziati i periodi in cui la produzione di energia elettrica della cooperativa eccede il consumo dei soci e i periodi nei quali parte dell'energia deve essere acquistata dal trader.



8 PRESTAZIONI PER CONTO TERZI

La cooperativa ha svolto le prestazioni sugli impianti di Illuminazione Pubblica a favore del comune di Aosta sino a quanto la stessa amministrazione ha acquisito gli impianti di illuminazione e tutti i corpi illuminanti. La cessione degli impianti è stato il frutto di una lunga trattativa che ha coinvolto periti specializzati nella valorizzazione degli impianti IP della C.E.G. Il comune di Aosta, come nel 2022 il comune di Gignod, ha dato in gestione a terzi la gestione ed il rifacimento degli impianti con illuminazione a LED. Rimangono ancora da risolvere situazioni di promiscuità elettrica e meccanica come meglio specificato nella convenzione stipulata con il comune di Gignod ed in corso di perfezionamento con il Comune di Aosta.

La C.E.G. ha svolto i lavori per conto della Cooperativa Forza e Luce di Aosta, secondo la convenzione in corso.

La C.E.G., grazie alle proprie competenze, infrastrutture e software, svolge il servizio di telegestione dei contatori elettronici per le seguenti società/enti:

- Cooperativa Forza e Luce di Aosta
- Cooperativa Procolloro
- Neveroil Srl, società subentrata al contratto di Odoardo Zecca srl (per i contatori del comune di Berchidda (CA).
- Enersud Energy Management Srl (per i contatori di diversi comuni in Italia)

Le prestazioni per conto terzi nel corso dell'anno 2023 hanno impegnato il personale per circa 391 ore ed hanno contribuito al valore della produzione per circa € 13.010,70.

9 GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE

La gestione delle tematiche IT è considerata una attività strategica per la cooperativa visto che asset importanti si incardinano su infrastrutture informatiche molto complesse. Il personale è preparato e costantemente aggiornato sui sistemi software e hardware che sono utilizzati. Con riferimento al complesso degli interventi posti in essere nel corso dell'esercizio 2023, oltre alle normali attività di manutenzione dei sistemi informatici, meritano una particolare attenzione i seguenti aspetti:

1. **Sicurezza informatica:** Aggiornamento costante dei firmware di tutti i firewall aziendali Stormshield. Tali dispositivi, con servizio di supporto sino al 2025, permettono alla cooperativa di avere dispositivi sempre aggiornati rispetto alle più recenti minacce informatiche. In forza del contratto di assistenza con la società Sintel l'amministratore di sistema è supportato costantemente nella verifica delle misure più idonee a soddisfare le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura informatica della C.E.G. Tutti i pc aziendali sono protetti singolarmente con firewall software e antivirus bitdefender. Tutte le mail aziendali sono inoltre ulteriormente filtrate dal pluripremiato prodotto libra-esva messo a disposizione dalla società HostingSolution. Con l'inizio della guerra Russia-Ucraina è stato dismesso l'utilizzo dell'antivirus Kaspersky di progettazione russa, sostituita con Clam-Shell.

Sono state aggiornate regole di content-filtering per la navigazione di tutti i dipendenti e nel contempo è negato l'accesso a ogni tipo di chat o di piattaforma social.

Sono stati adottati specifici accorgimenti per separare le reti dell'infrastruttura che governa la gestione degli impianti di distribuzione, quelli di produzione e la rete degli uffici.

2. **Backup:** Verifica e controllo del NAS QNAP con aumentate caratteristiche di velocità e sicurezza con backup in Mirroring con il NAS Thecus. Per aumentare la resilienza in caso di disaster recovery i 2 NAS sono posizionati in strutture separate ovvero uno in magazzino e l'altro nell'ufficio contabilità. Viene utilizzato il software di backup Macrium site manager per il backup e la verifica centralizzata di tutti i server virtuali e fisici della cooperativa. Tali backup sono ridondati su due tipologie di dispositivi: NAS e dispositivi removibili RDX. In entrambe le soluzioni tutti i dati sono criptati. E' stato implementato, ad ulteriore sicurezza, la copia su cloud dei dati del server della C.E.G. con il servizio Acronis fornito dalla società Hosting solution, già fornitore di servizi IT in outsourcing.
3. **Nuovi software e adeguamento infrastruttura di rete:** Per la gestione dei contatori 2G la Cooperativa si è dotata di nuovo hardware costituito dai nuovi contatori 2G e concentratori Gridspertise oltre che di opportuni router, modem e antenne radio. Questi dispositivi comunicano verso un server cloud, dove è installato il software di telegestione MEROPE, attraverso una rete vpn criptata autenticata da un router Teltonika negli uffici C.E.G. Tutte le informazioni dei contatori elettronici sono inoltre veicolate, con opportuna VPN, verso un altro server cloud dove risiede METER2GO, software progettato per inviare le misure e lo stato dei contratti dei contatori 2G al SII, sistema informativo integrato, ovvero la piattaforma software nazionale che gestisce le misure e le relazioni commerciali tra gli operatori e i clienti.

Verifiche sui sistemi: Le attività dell'amministratore di sistema e del delegato vengono riportati su registri elettronici costantemente aggiornati secondo le procedure aziendali. Queste prevedono una periodica e costante verifica di ogni sistema di backup (NAS, RDX, dati video FTP) e di ogni impianto di sicurezza (allarmi, telecamere, sistemi di avvisi al reperibile, registrazioni chiamate pronto intervento). Tali controlli, riportati generalmente su file o su documenti cartacei firmati dall'esecutore delegato dall'AS, sono previsti giornalmente, settimanalmente oppure mensilmente conformemente alla severità della criticità.

10 INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del C.C., i lavori connessi in qualche modo con il paesaggio sono stati controllati e valutati attentamente.

In particolare, si fa presente che:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro e non si sono verificati danni all'ambiente.
- Per quanto riguarda il personale, si segnala che a tutti i dipendenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli addetti al settore elettrico ed in particolare:
 - La CEG aderisce, in riferimento all'art. 50 del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la copertura sanitaria integrativa per i lavoratori addetti al settore elettrico, al fondo FISDE per i propri dipendenti.

- Anche per l'anno 2023 la cooperativa ha aderito alla convenzione, per i dipendenti delle imprese associate ad Utilitalia, per la copertura assicurativa della premorienza con Generali
- Per l'anno 2023 la cooperativa non ha più attivato il contratto di copertura assicurativa specifica per il covid 19 per tutti i dipendenti.

L'organico della società al 31/12/2023 risulta costituito da 17 unità, così ripartite: n. 5 operatori tecnici, n. 2 apprendisti operatori tecnici, n. 7 impiegati a tempo pieno, n.2 impiegate part-time, e n. 1 quadri.

Il servizio di reperibilità per interventi sugli impianti di distribuzione e di produzione di proprietà della nostra Cooperativa e della Cooperativa Forza e Luce di Aosta è stato svolto dal personale regolarmente, limitando al minimo i tempi di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Nel 2023 le assenze per malattia sono state di circa 547 ore rispetto alle 534 ore dell'anno precedente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale.

Il personale ha partecipato a corsi di formazione professionale e antinfortunistica per un ammontare di circa 425 ore rispetto alle 522,5 ore dell'anno precedente per un costo complessivo di circa € 11.855,9. In aggiunta l'apprendistato della nuova dipendente parttime conta una formazione trasversale presso la società Projet Formation di 40 ore in tre anni.

I Corsi più rilevanti sono stati:

- Corso professionale utilizzo cestello elevatore
- Corso per lavoro in luoghi confinati
- Trattamento dei dati personali – corso GDPR privacy
- Corso di primo soccorso
- Corso di antincendio
- Corso di preposto ai lavori
- Corso funi per lavori aerei
- Corso per l'utilizzo strumento whistleblowing
-

11 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2024 è stata data procura allo Studio legale Mainardis, d'intesa con le altre cooperative elettriche storiche, per la presentazione dell'istanza di rimborso del contributo di solidarietà versato nel corso dell'anno, conferendo agli avvocati citati nel documento tutte le facoltà di legge comprese quelle di conciliare, rinunciare agli atti nominare sostituti e farsi sostituire.

Evoluzione prevedibile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive al ribasso rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso:

- Gli effetti della crisi legata alle guerre potrebbero determinare, nell'anno in corso, alcune criticità rispetto ai costi di energia e di materiali che si ritiene possano incidere sull'esercizio 2024.
- La precipitazioni nevose invernali sembrano poter costituire una riserva importante per la producibilità di energia idroelettrica nel corso del 2024 tuttavia le previsioni regionali e i dati aggregati nazionali stimano una produzione ancora al ribasso per l'anno 2024 rispetto alla media storica.
- E' necessaria una valutazione attenta del bilanciamento dell'energia prodotta e autoconsumata dei soci, valutando correttamente il gettito per l'acquisto dell'energia di integrazione. E' indispensabile valutare non solo di ampliare la disponibilità di energia per i soci ma anche di aumentarne contestualmente la percentuale autoconsumata.

12 INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

12.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

12.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo così come non sussistono rapporti con imprese che possano qualificarsi collegate o controllanti.

12.3 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ.

La società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

12.4 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO.

La società non ha acquistato/ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

12.5 RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nella tabella che segue.

Strumenti finanziari	Copertura del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Liquidi ed illiquidi	Il rischio è legato a quello di mercato e quindi di riduzione dell'asset finanziario dovuto alla crisi di guerra.

Esposizione Ai Rischi Di Prezzo, Di Credito, Di Liquidità E Di Variazione Dei Flussi Finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

- **Rischi di mercato:** allo stato attuale si intravedono rischi che possano avere un impatto seppur marginale per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.
- **Rischi di credito:** Nei confronti dei soci sono comunque poste in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico degli estratti conto delle partite aperte, l'invio di solleciti e l'avvio delle procedure tramite società specializzata in recupero crediti e a legali incaricati. Per alcuni crediti di difficile recupero sono state attivate procedure di rateazione come previsto dalle deliberazioni dell'Arera.
- **Rischi di liquidità:** la società non presenta rischi di questa natura stante l'elevato grado di liquidità della propria struttura finanziaria.

12.6 PRIVACY

Il titolare del trattamento dei dati è stato costantemente supportato dal DPO incaricato ing. Filippo Filippella per tutte le attività inerenti la Privacy e la protezione dei dati.

Il 30/3/23 è stato deliberato in CdA il rinnovo dell'incarico all'Ing. Filippella. Nel mese di dicembre 2023 è stato svolto l'audit con particolare attenzione alle azioni intraprese dall'azienda in merito alla gestione del trattamento dei dati dei dipendenti e dei clienti, senza rilevare alcuna anomalia.

Le principali attività svolte per rafforzare la responsabilità (accountability), la leicità e correttezza nella gestione della protezione dei dati hanno riguardato in particolare:

- Corso di aggiornamento privacy per tutti i dipendenti (vedi prot. 576.23 e 621.23)
- Aggiornamento costante del registro dei trattamenti giunto alla fine del 2023 alla versione 9.
- Pubblicato sul sito web informativa per il nuovo strumento di whistleblowing

- Il 1.12.23 il DPO ha provveduto a doveroso Audit sui processi connessi alla privacy senza rilevare anomalie (vedi prot.1175.23)
- Valutazione di impatto per l'adozione dello strumento informatico Whistleblowing con l'ausilio del consulente Avv. Medori.

Nel corso del 2023 non si sono verificati data breach. Il registro è stato costantemente aggiornato.

12.7 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

13 CONCLUSIONI

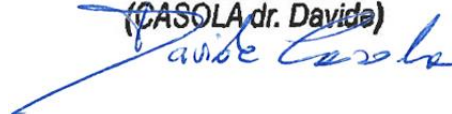
In conclusione, invitiamo i Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2023 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 1.894.569 come segue:

- **30%** (€ 568.371) a riserva legale indivisibile;
- **3%** (€ 56.837) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- **67%** (€ 1.269.361) a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77

Saint-Christophe, 13/04/2023

per il Consiglio di Amministrazione

C.E.G.
Il Presidente
Società Cooperativa Elettrica Gignod
IL PRESIDENTE
(CASOLA dr. Davida)



SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	SAINT-CHRISTOPHE
Codice Fiscale	00035870070
Numero Rea	AOSTA 8976
P.I.	00035870070
Capitale Sociale Euro	276.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A175090

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.031	9.478
5) avviamento	600.852	700.545
7) altre	122.285	178.048
Totale immobilizzazioni immateriali	729.168	888.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.693.114	3.808.060
2) impianti e macchinario	11.562.224	12.238.308
3) attrezzature industriali e commerciali	37.514	26.424
4) altri beni	177.888	111.370
5) immobilizzazioni in corso e acconti	284.516	154.006
Totale immobilizzazioni materiali	15.755.256	16.338.168
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.305	1.305
Totale partecipazioni	1.305	1.305
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.580	55.580
Totale crediti verso altri	55.580	55.580
Totale crediti	55.580	55.580
Totale immobilizzazioni finanziarie	56.885	56.885
Totale immobilizzazioni (B)	16.541.309	17.283.124
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	893.568	769.459
Totale rimanenze	893.568	769.459
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.415.698	3.050.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.415.698	3.050.021
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.726	481.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	725.597	1.090.126
Totale crediti tributari	1.180.323	1.571.775
5-ter) imposte anticipate	202.574	196.682
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.046	482.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	440.046	482.414
Totale crediti	4.238.641	5.300.892

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	9.746.021	10.101.262
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.746.021	10.101.262
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.281.907	2.149.205
2) assegni	150	0
3) danaro e valori in cassa	2.222	1.906
Totale disponibilità liquide	4.284.279	2.151.111
Totale attivo circolante (C)	19.162.509	18.322.724
D) Ratei e risconti	105.044	158.087
Totale attivo	35.808.862	35.763.935
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	564.985	565.127
III - Riserve di rivalutazione	109.899	109.899
IV - Riserva legale	7.301.425	7.016.060
V - Riserve statutarie	226.880	226.880
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	19.356.904	18.719.596
Totale altre riserve	19.356.904	18.719.596
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.894.569	951.216
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	29.730.962	27.866.453
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	312.431	318.432
Totale fondi per rischi ed oneri	312.431	318.432
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	392.197	427.931
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.800	428.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.259.486	1.714.286
Totale debiti verso banche	1.714.286	2.142.857
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.046	12.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	34.046	12.894
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	847.708	2.512.584
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	847.708	2.512.584
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.356	344.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	137.356	344.235
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.356	45.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.356	45.375
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.931	1.104.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.667.931	1.104.312
Totale debiti	4.510.683	6.162.257
E) Ratei e risconti	862.589	988.862
Totale passivo	35.808.862	35.763.935

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.189.177	7.767.575
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	603.089	303.599
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.305	642.554
altri	559.623	250.524
Totale altri ricavi e proventi	562.928	893.078
Totale valore della produzione	7.355.194	8.964.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.123.315	3.027.272
7) per servizi	1.132.084	1.619.577
8) per godimento di beni di terzi	2.507	2.972
9) per il personale		
a) salari e stipendi	599.315	633.214
b) oneri sociali	196.334	206.292
c) trattamento di fine rapporto	17.093	49.176
d) trattamento di quiescenza e simili	32.158	33.173
Totale costi per il personale	844.900	921.855
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.902	162.180
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.232.311	1.209.302
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.287	15.597
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.403.500	1.387.079
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(123.602)	(363.102)
13) altri accantonamenti	70.231	76.232
14) oneri diversi di gestione	831.186	444.066
Totale costi della produzione	5.284.121	7.115.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.071.073	1.848.301
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.169	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	235.957	164.293
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	188.399	4.223
Totale proventi diversi dai precedenti	188.399	4.223
Totale altri proventi finanziari	432.525	168.516
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	109.075	71.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	109.075	71.821
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	323.450	96.695
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	209.318	0
Totale rivalutazioni	209.318	0
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	240.464	711.996

Totale svalutazioni	240.464	711.996
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(31.146)	(711.996)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.363.377	1.233.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	474.700	447.267
imposte relative a esercizi precedenti	0	12.774
imposte differite e anticipate	(5.892)	(178.257)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	468.808	281.784
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.894.569	951.216

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.894.569	951.216
Imposte sul reddito	468.808	281.784
Interessi passivi/(attivi)	(323.450)	(96.695)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.039.927	1.136.305
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	70.231	76.232
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.391.213	1.371.482
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	43.433	727.593
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.504.877	2.175.307
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.544.804	3.311.612
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(124.109)	(363.102)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	622.036	(1.029.200)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.664.876)	1.435.609
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	53.043	(3.846)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(126.273)	149.061
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	400.993	(1.885.161)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(839.186)	(1.696.639)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.705.618	1.614.973
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	323.450	96.695
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(111.966)	(273.939)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	211.484	(177.244)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.917.102	1.437.729
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(649.399)	(382.353)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(3.484.541)

Disinvestimenti	324.095	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(325.303)	(3.866.894)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	26.229	(3.000.000)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(454.800)	(428.571)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(30.060)	(52.161)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(458.631)	(3.480.732)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.133.168	(5.909.897)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.149.205	8.059.426
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.906	1.582
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.151.111	8.061.008
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.281.907	2.149.205
Assegni	150	0
Danaro e valori in cassa	2.222	1.906
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.284.279	2.151.111
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

L'attività principale della Società Cooperativa Elettrica Gignod consiste nella produzione e distribuzione di energia elettrica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, si conferma il ricorso alla deroga rispetto al disposto dell'art. 2426 n. 6 resa necessaria al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente relativi alla gestione economica straordinaria nonché alla riclassificazione delle azioni proprie.

Si segnala, infine, che si è provveduto a riportare le informazioni richieste dalla Legge 124/2017 art. 1 comma 125.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In virtù di quanto consentito dal paragrafo 103 del OIC 24 e come consentito dal OIC 29 è stata esercitata la facoltà di non applicare retroattivamente le disposizioni di cui ai paragrafi dal 66 al 70 del medesimo OIC 24.

Il periodo preso a riferimento per l'ammortamento dell'avviamento e per i “costi pluriennali per separazione impianti”, pari a 27 anni, è infatti legato strettamente a quello di durata della concessione relativa alla distribuzione di energia elettrica concessa il 02 Maggio 2001 dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato della durata di 29 anni (scadenza 31/12/2030) in quanto ad essa strettamente dipendente e alla circostanza che il vantaggio competitivo acquisito dalla cooperativa in occasione dell'acquisto del ramo di azienda (effettuato nel 2003 da Deval S.p.A.) da cui si sono generate tali poste hanno un orizzonte temporale compatibile con il periodo di ammortamento adottato in virtù della particolare attività svolta.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI	ALiquOTA	DURATA
Licenza utilizzo software	20,00 %	5 anni
Diritti concessione cabina Semon	3,45 %	29 anni
Avviamento	3,70 %	27 anni
Altri costi pluriennali	20,00 %	5 anni
Costi pluriennali per separazione	3,70 %	27 anni
Spese istruttoria Mutuo Mediocredito	6,25 %	16 anni
Manutenzione. Straordinaria. su beni di terzi (periodo minore tra utilità futura e durata residua della concessione)		

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

	ORDINARIE	RIDOTTE
Fabbricati ind. Idroelettrici	3%	1,5%
Opere idrauliche fisse	1%	0,5%
Condotte forzate	4%	2%
Centrali idroelettriche	7%	3,5%
Linee di trasporto	4%	2%
Impianti termoelettrici ed elettrici	10%	5%
Reti di distribuzione	8%	4%
Attrezzature e apparecchiature	10%	5%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%	6%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	10%
Autoveicoli da trasporto	20%	10%
Autovetture	25€	12,5%

Occorre segnalare che, come negli esercizi precedenti, in ottemperanza a norme introdotte con l'art. 11-quarter del D.L. 203/05 e con l'art. I commi 325 e 522 della legge finanziaria n° 266/05 le aliquote di ammortamento di alcuni beni strumentali destinati ad attività classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state modificate sul piano fiscale.

In tal senso, in ottemperanza alla norma sopra richiamata i parametri già introdotti negli esercizi precedenti e mantenuti anche nel presente sono:

- adozione della durata della vita economica-tecnica utile e della relativa aliquota d'ammortamento in base alla tabella pubblicata in finanziaria 2006;
 - calcolo degli ammortamenti sulla base della vita utile dei beni con abbattimento del 20%;
 - assunzione che i costi incrementativi sostenuti dopo l'entrata in funzione del bene devono essere collegati alla vita utile originaria del bene;
 - ricostruzione della vita utile relativa ai beni derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Deval Spa.
- In tal senso sono stati forniti i dati direttamente dalla stessa società cedente;
- ripresa fiscale della differenza tra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Sono costituite da partecipazioni sociali e sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto o sottoscrizione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni di alcun tipo.
Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo della partecipazione Banca di Credito cooperativo Valdostana come spiegato più dettagliatamente nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo utilizzata per la valutazione è quella del "Costo Medio Ponderato", essendo le giacenze costituite unicamente da materiali di manutenzione e costruzione.

Inoltre, risultano elencate ma non valorizzate scorte di materiale recuperato da dismissione di "reti di distribuzione" tenuto conto che non hanno alcun valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, non è stato applicato in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella valutazione dei fondi iscritti nell'attivo circolante, la Società, ha valutato gli stessi al minor valore tra il costo di acquisto e quello di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tutti i debiti già accertati sono esposti al valore nominale. Non esistono debiti per i quali il regolamento deve avvenire con una moneta diversa da quella di conto.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stati stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015,.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Gli stessi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per quanto concerne i costi relativi alle autovetture ed ai telefoni cellulari sono stati ritenuti completamente deducibili essendo gli stessi beni strumentali dell'azienda e non ad uso promiscuo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base alle disposizioni previste dalla normativa fiscale vigente per le Cooperative a mutualità prevalente.

In applicazione del principio contabile n. 25 predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, sono state rilevate le imposte differite attive e passive.

Nel prospetto allegato in nota integrativa di commento alle "Imposte sul reddito d'esercizio" è riportata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati e addebitati a conto economico, le voci escluse e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate sono rilevate a bilancio in quanto vi è la ragionevole presunzione di redditi imponibili per quegli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate.

Operazioni fuori bilancio.

La Società non ha adottato strumenti di “finanza derivata” né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su valute o tassi, ovvero relative a valori immobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato patrimoniale.

Conti d'ordine.

I conti d'ordine, sono rappresentati dalle fidejussioni ricevute dal sistema bancario.

Altre informazioni**Altre informazioni**

La Società Cooperativa Elettrica Gignod, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 31/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A175090.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa trovandosi nelle condizioni richiamate dagli art. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2022 alla Società di revisione Trevor S.r.L. per il triennio 2022-2023-2024.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €729.168 (€888.071 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.497.988	0	3.100	3.501.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.610.539	0	2.480	2.613.019
Valore di bilancio	9.478	700.545	178.048	888.071
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.447	99.693	55.763	158.903
Totale variazioni	(3.447)	(99.693)	(55.763)	(158.903)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.031	600.852	122.285	729.168
Valore di bilancio	6.031	600.852	122.285	729.168

Si precisa che il residuo da ammortizzare al 31/12/2023 risulta interamente coperto da riserve risultanti a patrimonio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €122.285 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	4.851	-441	4.410
	Altri costi pluriennali	12.620	-3.620	9.000
	altri costi pluriennali per separazione impianti	79.924	-11.375	68.549
	Sistema Cartografico	80.653	-40.327	40.326
Totale		178.048	-55.763	122.285

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €15.755.256 (€16.338.168 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.234.978	21.388.478	4.887.354	1.620.314	143.225	36.274.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.536.392	10.431.307	3.620.091	1.515.171	0	21.102.961
Valore di bilancio	3.808.060	12.238.308	26.424	111.370	154.006	16.338.168
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	383.623	15.724	119.543	182.404	701.294
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	141.393	0	22.937	51.894	216.224
Ammortamento dell'esercizio	114.946	1.059.707	4.634	53.025	0	1.232.312
Altre variazioni	0	141.393	0	22.937	0	164.330
Totale variazioni	(114.946)	(676.084)	11.090	66.518	130.510	(582.912)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.331.495	30.345.724	233.808	1.769.706	284.516	37.965.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638.381	18.783.500	196.294	1.591.818	0	22.209.993
Valore di bilancio	3.693.114	11.562.224	37.514	177.888	284.516	15.755.256

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €177.888 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	3.006	-1.102	1.904
	Macchine d'ufficio elettroniche	16.281	-4.760	11.521
	Autovetture	10.475	-6.984	3.491
	Autoveicoli da trasporto	1.923	-1.923	0
	Telegestione MT	31.865	-16.943	14.922
	Impianti specifici per uffici	44.683	-4.616	40.067
	Impianti elettrici	3.137	-3.137	0
	Telegestione utenze	0	105.983	105.983
Totale		111.370	66.518	177.888

A complemento delle informazioni fornite si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	63.156	63.156
Impianti e macchinario	124.978	124.978
Totale	188.134	188.134

Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.305 (€1.305 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.305	1.305
Valore di bilancio	1.305	1.305
Valore di fine esercizio		
Costo	1.305	1.305
Valore di bilancio	1.305	1.305

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €55.580 (€55.580 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	55.580	55.580	55.580
Totale crediti immobilizzati	55.580	55.580	55.580

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa Forza e Luce di Aosta	€ 500
Irecoop	€ 200
Fédération des Cooperatives Valdotaines	€ 450
Banca di Credito Cooperativo Valdostana	€ 155
TOTALE	€ 1.305

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale Comune di Gignod	€ 15.485
Deposito cauzionale U.t.f.	€ 269
Deposito cauzionale Ravda.	€ 38.028
Deposito cauzionale Anas	€ 1.798
TOTALE	€ 55.580

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €893.568 (€769.459 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	769.459	124.109	893.568
Totale rimanenze	769.459	124.109	893.568

Il valore del magazzino al 31.12.2023 risulta più alto rispetto all'anno precedente in quanto sono presenti ancora la maggior parte dei nuovi contatori 2G la cui sostituzione è prevista nel corso degli prossimi esercizi. A fronte di tale sostituzione è stata operata una svalutazione sulle rimanenze dei contatori di vecchia generazione 1G per un importo di € 26.113.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €4.238.641 (€5.300.892 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.472.217	0	2.472.217	56.519	2.415.698
Crediti tributari	454.726	725.597	1.180.323		1.180.323
Imposte anticipate			202.574		202.574
Verso altri	440.046	0	440.046	0	440.046
Totale	3.366.989	725.597	4.295.160	56.519	4.238.641

Il dettaglio dei crediti viene di seguito riportato:

<i>CREDITI</i>		-
DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO	IMPORTI AL 31/12/2023	
- VERSO CLIENTI:	2.415.698,28 €	
verso utenti Enti pubblici	59.413,72 €	
verso altri utenti	1.065.291,66 €	
per fatture da emettere	1.347.511,90 €	
fondo svalutazione crediti	- 56.519,00 €	
- CREDITI TRIBUTARI:	1.176.467,00 €	
Erario c/credito IVA	35.379,00 €	
Erario c/ credito IRES	33.122,00 €	
Erario acconto imposta sostitutiva TFR	6.963,00 €	
Credito DL 66/14	953,00 €	
Erario c/crediti in compensazione	364.487,00 €	
Erario c/crediti in compensazione (oltre 12 mesi)	725.597,00 €	
Credito vs/UTIF	9.966,00 €	
- IMPOSTE ANTICIPATE:	202.574,00 €	
Erario per Ires anticipata	201.477,00 €	
Erario per Irap anticipata	1.097,00 €	
- VERSO ALTRI:	440.046,16 €	
crediti verso cassa conguaglio	9.702,16 €	
Cauzioni e imballi	3.957,00 €	
Fornitori c/anticipi (entro 12 mesi)	21.000,00 €	
Crediti v/enti pubblici	2.636,00 €	
Altri	402.751,00 €	
Totale	4.234.785,44 €	

In particolare:

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente ai rapporti commerciali di erogazione di energia. Al termine dell'esercizio i crediti verso clienti risultano svalutati per € 56.519 come risulta dal prospetto che segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
FOONDO AL 31/12/2022	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	FONDO AL 31/12/2023
€ 69.321	€ 12.287	€ 25.090	€ 56.518

A fine esercizio si è provveduto a chiudere crediti insoluti verso clienti risalenti agli anni precedenti che hanno generato un utilizzo del fondo per € 25.090.

I crediti tributari e verso altri accolgono posizioni creditorie quali risultano dettagliate nella tabella richiamata. Per quanto concerne la classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che non si vantano nei confronti dei clienti posizioni creditorie di durata residua superiore ai cinque anni, mentre tra gli altri debitori esistono posizioni creditorie verso terzi per anticipi e per le quali non è possibile procedere a tale distinzione, non potendo in alcun modo stimare i tempi di rimborso.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti dalle imposte differite attive a titolo IRES, calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate. Il dettaglio del calcolo è esposto nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.050.021	(634.323)	2.415.698	2.415.698	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.571.775	(391.452)	1.180.323	454.726	725.597
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	196.682	5.892	202.574		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	482.414	(42.368)	440.046	440.046	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.300.892	(1.062.251)	4.238.641	3.310.470	725.597

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.415.698	2.415.698
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.180.323	1.180.323
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	202.574	202.574
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	440.046	440.046
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.238.641	4.238.641

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €9.746.021 (€10.101.262 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	10.101.262	(355.241)	9.746.021
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.101.262	(355.241)	9.746.021

Tali importi si riferiscono agli investimenti effettuati dalla cooperativa con Banca Generali, Mps e Fideuram.

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	DECREMENTI PER ALIENAZIONI	PLUSVALENZE	MINUSVALENZE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
10.101.262 €	2.780.095 €	3.104.190 €	209.318 €	240.464 €	9.746.021 €

Nel corrente esercizio si è provveduto ad integrare come accantonamento prudenziale l'importo pari ad € 240.464 al fondo svalutazioni altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni il cui effetto è stato in parte compensato dalla ripresa di valore per € 209.318 in forza dell'andamento di mercato al 31/12/2023 di alcuni strumenti finanziari contenuti in tale voce.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.284.279 (€2.151.111 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.149.205	2.132.702	4.281.907
Assegni	0	150	150
Denaro e altri valori in cassa	1.906	316	2.222
Totale disponibilità liquide	2.151.111	2.133.168	4.284.279

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €105.044 (€158.087 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.722	3.191	32.913
Risconti attivi	128.365	(56.234)	72.131
Totale ratei e risconti attivi	158.087	(53.043)	105.044

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	RATEO INVESTIMENTI MPS	11.001
	RATEO INVESTIMENTI GENERALI	7.788
	RATEO INVESTIMENTI FIDEURAM	14.124
Totale		32.913

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Servizio recupero crediti	801
	Canoni e sovracani	8.282
	Licenza UTF	465
	Consulenza software	2.000
	Canoni di locazione cabine	22.978
	Assicurazione diverse	35.792
	Pubblicazione e abbonamenti	543
	Servizi internet	445
	Consulenze tecniche	679
	Servizi vari amministrativi	146
Totale		72.131

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €29.730.962 (€27.866.453 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	277.675	0	1.375	0		276.300
Riserva da soprapprezzo delle azioni	565.127	0	142	0		564.985
Riserve di rivalutazione	109.899	0	0	0		109.899
Riserva legale	7.016.060	285.365	0	0		7.301.425
Riserve statutarie	226.880	0	0	0		226.880
Altre riserve						
Varie altre riserve	18.719.596	637.315	0	(7)		19.356.904
Totale altre riserve	18.719.596	637.315	0	(7)		19.356.904
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	951.216	(951.216)	0	0	1.894.569	1.894.569
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	27.866.453	(28.536)	1.517	(7)	1.894.569	29.730.962

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	277.200	4.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	563.541	1.810
Riserve di rivalutazione	109.899	0
Riserva legale	6.380.106	635.954
Riserve statutarie	217.505	9.375
Altre riserve		
Varie altre riserve	17.299.300	1.420.296

Totale altre riserve	17.299.300	1.420.296
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale Patrimonio netto	24.847.551	2.071.935

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.025		277.675
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	224		565.127
Riserve di rivalutazione	0		109.899
Riserva legale	0		7.016.060
Riserve statutarie	0		226.880
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		18.719.596
Totale altre riserve	0		18.719.596
Utile (perdita) dell'esercizio	0	951.216	951.216
Totale Patrimonio netto	4.249	951.216	27.866.453

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato:

- Capitale.

Il capitale sociale sottoscritto risulta essere pari a € 276.300 interamente versato.

- Riserva sovrapprezzo azioni.

La riserva sovrapprezzo azioni è rimasta invariata. Si evidenzia che essa è a tutti gli effetti una riserva indivisibile.

- Riserva sovrapprezzo azioni rimborsabile.

La riserva è costituita a seguito delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale, successive alla delibera assembleare del 09/05/1993 omologata in data 18/01/1994. Essa è annoverata tra le riserve di cui è previsto il rimborso ai soci. Alla chiusura dell'esercizio la riserva ammonta ad € 25.946.

- Riserve di rivalutazione.

Le riserve di conguaglio monetario accolgono i saldi di rivalutazione monetaria conseguenti alle varie leggi di rivalutazione e non hanno subito variazioni.

- Riserva legale.

La riserva legale, costituita da utili d'esercizio, ammonta a € 7.301.425 alla fine dell'esercizio.

- Riserva statutarie.

La riserva ex taxa di ammissione nuovi soci ammonta ad € 226.880 alla chiusura dell'esercizio.

- Altre riserve distintamente indicate.

La riserva art. 12 L. 904/77, costituita da utili d'esercizio, ammonta ad € 17.639.227 alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	276.300	1	B-C

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da soprapprezzo delle azioni	564.985	1	A-B-C
Riserve di rivalutazione	109.899	3	
Riserva legale	7.301.425	2	B
Riserve statutarie	226.880	2	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	19.356.904	2-4	B
Totale altre riserve	19.356.904		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	27.836.393		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

LEGENDA ORIGINE/NATURA
1=Quote apportate dai soci
2=Utili
3=Rivalutazioni
4=Contributi
5=Saldi da conversione Euro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	5.821	0	0	5.821
Legge n. 413/1991	104.078	0	0	104.078
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	109.899	0	0	109.899

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €312.431 (€318.432 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	318.432	318.432
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	70.231	70.231
Utilizzo nell'esercizio	76.232	76.232
Totale variazioni	(6.001)	(6.001)
Valore di fine esercizio	312.431	312.431

La composizione del fondo rischi ed oneri è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Fondo premio produzione dipendenti anno 2023	€ 70.231
Fondo ripristino ambientale, inerente ai sedimenti sottostanti ai fabbricati di proprietà come previsto dall' OIC 16.	€ 207.192
Fondo rischi diversi per l'Iva relativa alle imposte erariali degli anni 2010-211-2012-2013-2014 e relativi oneri da contenzioso.	€ 35.008
Totale	€ 312.431

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €392.197 (€ 427.931 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	427.931
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.422
Altre variazioni	(51.156)
Totale variazioni	(35.734)
Valore di fine esercizio	392.197

Il fondo evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso del 2023.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €4.510.683 (€6.162.257 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.142.857	-428.571	1.714.286
Acconti	12.894	21.152	34.046
Debiti verso fornitori	2.512.584	-1.664.876	847.708
Debiti tributari	344.235	-206.879	137.356

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.375	63.981	109.356
Altri debiti	1.104.312	563.619	1.667.931
Totale	6.162.257	-1.651.574	4.510.683

I Debiti verso banche sono costituiti dal debito verso il “Mediocredito Italiano S.p.A.” per l’accensione del mutuo per il rifacimento totale della centrale idroelettrica denominata “ La Clusaz” come da atto del Dott. Francesco Saia del 19/12/2011.

I Debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi pagabili entro l’esercizio successivo

I Debiti tributari, tutti scadenti entro l’esercizio successivo, comprendono esposizioni verso l’Amministrazione finanziaria per ritenute operate, per imposte addizionali, per imposte sostitutive sul T.F.R. di competenza dell’esercizio.

I Debiti verso istituti di previdenza si riferiscono alle competenze del mese di dicembre per le quote a carico della società e dei dipendenti e alla parte di Inps e Inail.

I Debiti verso altri accolgono posizioni debitorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella sottostante:

ALTRI DEBITI		-
DESCRIZIONE	IMPORTO	
Debiti vs/dipendenti per stipendi mese di dicembre 2023 e ratei ferie	54.160 €	
Debiti per collaborazioni coord e cont.	61 €	
Debiti verso Cassa Conguaglio per l'Energia Elettrica	175.085 €	
Debiti verso sindacati	295 €	
Altri debiti	25 €	
Altre partite passive da liquidare (competenze bancarie, bolli)	52.156 €	
Altre partite passive da liquidare (perequazione anni 2019,2020,2021,2022,2023)	1.377.183 €	
TOTALE	1.658.965 €	

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.142.857	(428.571)	1.714.286	454.800	1.259.486
Acconti	12.894	21.152	34.046	34.046	0
Debiti verso fornitori	2.512.584	(1.664.876)	847.708	847.708	0
Debiti tributari	344.235	(206.879)	137.356	137.356	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.375	63.981	109.356	109.356	0
Altri debiti	1.104.312	563.619	1.667.931	1.667.931	0
Totale debiti	6.162.257	(1.651.574)	4.510.683	3.251.197	1.259.486

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Nello Stato Patrimoniale risultano debiti di durata superiore ai 5 anni assistiti da garanzie reali così suddivisi:

Ipoteca a favore "Mediocredito Italiano S.p.A." (ora facente parte del gruppo San Paolo) per € 21.000.000

Concessa sui seguenti beni:

fabbricato centrale idroelettrica sita in parte nel Comune di Allein località La Clusaz ed in parte nel comune di Etroubles.

A ulteriore garanzia la cooperativa costituisce il privilegio speciale di cui all'art. 46 D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sulla centrale idroelettrica sita nel comune di Allein in località La Clusaz.

MUTUO

Erogato € 6.000.000,00

Tasso nominale annuo variabile EURIBOR 6 mesi SPREAD 2,10% sulla quota B.E.I.

Residuo da pagare al 31/12/2023 € 1.714.286

Di cui entro l'anno € 454.800

Entro 5 anni € 1.259.486

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	847.708	847.708	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	1.714.286	1.714.286	0	100,00
Debiti tributari	0	0	137.356	137.356	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	109.356	109.356	0	100,00
Totale	0	0	2.808.706	2.808.706	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 862.589 (€ 988.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.381	229	4.610
Risconti passivi	984.481	(126.502)	857.979
Totale ratei e risconti passivi	988.862	(126.273)	862.589

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi su Mutuo Mediocredito	4.610
Totale		4.610

Composizione dei risconti passivi pluriennali:

	Descrizione	Importo
	Contributi elettrificazione rurale	130.738
	Contributo salvaguardia ambientale	184.154
	Lavori rifacimento S.S. 26 Anas	72.695
	Contributo spostamento cabina Doues	11.257
	Pompe di calore uffici	16.008
	Auto elettrica Peugeot 208E	1.342
	Credito d'imposta su acquisto cespiti	55.267
	Centrale La Fabrique	250.690
	Credito Edileco 1 tranche	67.753
	Credito Edileco 2 tranche	68.075
Totale		857.979

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
distribuzione	€ 1.922.944	€ 1.371.204
produzione	€ 1.320.783	€ 1.465.415
misura	€ 47.107	€ 44.564
vendita liberi	€ 2.458.787	€ 3.788.742
vendita tutelato	€ 315.968	€ 916.181
attività diverse	€ 123.587	€ 156.499
Totale	€ 6.189.177	€ 7.742.604

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 562.928 (€893.078 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	642.554	-639.249	3.305
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	85.599	760	86.359
Altri ricavi e proventi	164.925	308.339	473.264
Totale altri	250.524	309.099	559.623
Totale altri ricavi e proventi	893.078	-330.150	562.928

La voce contributi in conto esercizio per € 3.305 riguarda I contributi per l'acquisto di prodotti energetici di cui ha beneficiato la cooperativa nel corso dell'esercizio in chiusura.

Nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" per € 86.359 sono riportati i contributi in conto impianti contabilizzati a conto economico, per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.123.315 (€3.027.272 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.23	al 31.12.22
Costi per materie prime, ecc..	1.123.315 €	3.027.273 €
- acquisti energia elettrica	611.730 €	2.478.863 €
- acquisto materiali da capitalizzare	60.402 €	23.431 €
- acquisto materiali per magazzino	415.835 €	492.152 €
- acquisto materiali per manutenzione	1.372 €	8.623 €
- acquisto materiali di consumo	12.328 €	5.575 €
- spese di trasporto diverse	1.793 €	3.319 €
- carburanti e lubrificanti	10.078 €	9.426 €
- dispositivi DPI/materiale per sanificazione	170 €	768 €
- acquisto altri (imballi cancelleria ecc.)	9.607 €	5.116 €

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.132.084 (€1.619.577 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	366.369	9.588	375.957
Energia elettrica	24.636	-5.191	19.445
Acqua	9	1	10
Spese di manutenzione e riparazione	497.661	-423.863	73.798
Servizi e consulenze tecniche	21.844	-12.924	8.920
Compensi agli amministratori	47.442	-906	46.536
Compensi a sindaci e revisori	34.321	0	34.321
Pubblicità	1.073	130	1.203
Spese e consulenze legali	886	1.944	2.830
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	48.474	3.119	51.593
Spese telefoniche	11.474	1.192	12.666
Assicurazioni	45.177	4.388	49.565
Spese di rappresentanza	8.673	-7.023	1.650
Spese di viaggio e trasferta	4.409	3.194	7.603

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	480	-480	0
Altri	506.649	-60.662	445.987
Totale	1.619.577	-487.493	1.132.084

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.507 (€2.972 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.972	-465	2.507
Totale	2.972	-465	2.507

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 844.900 (€921.855 nel precedente esercizio) come nel dettaglio riportato in tabella:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.23	al 31.12.22
Costi per personale dipendente	€ 844.900	€ 921.856
- retribuzioni lorde:		
- salari e stipendi	€ 599.315	€ 633.214
- oneri sociali:		
- contributi previdenziali	€ 159.293	€ 167.405
- contributi v/enti previdenza integrativa	€ 24.969	€ 26.381
- premi inail	€ 12.073	€ 12.506
- trattamento fine rapporto:		
- accantonamento dell'esercizio	€ 17.093	€ 49.176
- acc.to TFR ai fondi previdenza integrativa	€ 32.158	€ 33.173

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti effettuati in base a disposizioni di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 831.186 (€444.066 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	16.950	2.036	18.986
Imposta di registro	1.467	-800	667
Perdite su crediti	9.842	15.248	25.090
Sopravvenienze e insussistenze passive	120.932	55.773	176.705
Altri oneri di gestione	294.875	314.863	609.738
Totale	444.066	387.120	831.186

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	107.904
Altri	1.171
Totale	109.075

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono stati ricavi di entità eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono stati costi di entità eccezionale..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	335.736	0	0	5.913	
IRAP	138.964	0	0	-21	
Totale	474.700	0	0	5.892	0

Si precisa che non sono state calcolate imposte differite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(195.563)	(1.119)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.914)	22
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(201.477)	(1.097)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRES	Da esercizi precedenti	dell'esercizio	dell'esercizio	saldo
Differenze temporanee negative:	814.847,50	286.057,50	310.695,72	839.485,72
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	814.847,50	286.057,50	310.695,72	839.485,72
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 24%	195.563,40	68.653,80	74.566,97	201.476,57

IRP	Da esercizi precedenti	dell'esercizio	dell'esercizio	saldo
Differenze temporanee negative:	26.619,74	506,97	0,00	26.112,77
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	26.619,74	506,97	0,00	26.112,77
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 4,20%	1.118,63	21,29	0,00	1.097,34

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa è positiva e, pertanto, rappresenta un incremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di investimento è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di finanziamento è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio.

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un aumento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio.

Questo significa che la nostra società presenta una situazione finanziaria *buona*.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	8
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	15

Al 31/12/2022 tra il personale dipendente figurano 2 operai apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.536	20.905

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.416
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.416

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

BENEFICIARIO	GARANZIA	IMPORTO
Agenzia delle dogane - Imposte UTF	Fideiussione	€ 20.000
Acquirente unico - contratto di acquisto di energia elettrica	Fideiussione	€ 73.500
Comune di Aosta	Fideiussione	€ 5.830
Mediocredito Italiano S.p.a. - Mutuo	Ipoteca	€ 21.000.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile sono valutate al corretto valore di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nel corso dei primi mesi del 2024 è stata data procura allo Studio legale Mainardis, d'intesa con le altre cooperative elettriche storiche, per la presentazione dell'istanza di rimborso del contributo di solidarietà versato nel corso dell'anno, conferendo agli avvocati citati nel documento tutte le facoltà di legge comprese quelle di conciliare, rinunciare agli atti nominare sostituti e farsi sostituire.

Evoluzione prevedibile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive al ribasso rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Gli effetti della crisi legata alle guerre potrebbero determinare, nell'anno in corso, alcune criticità rispetto ai costi di energia e di materiali che si ritiene possano incidere sull'esercizio 2024.

Le precipitazioni nevose invernali sembrano poter costituire una riserva importante per la producibilità di energia idroelettrica nel corso del 2024 tuttavia le previsioni regionali e i dati aggregati nazionali stimano una produzione ancora al ribasso per l'anno 2024 rispetto alla media storica.

E' necessaria una valutazione attenta del bilanciamento dell'energia prodotta e autoconsumata dei soci, valutando correttamente il gettito per l'acquisto dell'energia di integrazione. E' indispensabile valutare non solo di ampliare la disponibilità di energia per i soci ma anche di aumentarne contestualmente la percentuale autoconsumata.

Informazioni relative alle cooperative**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa ha mantenuto intatto il requisito di mutualità prevalente secondo il disposto dell'articolo 2513 del c.c., infatti lo statuto prevede i requisiti mutualistici ai fini fiscali, richiesti dall'articolo 2514 del c. c., che vengono riassunti e riportati all'articolo 45 e che tali requisiti sono stati di fatto osservati nell'esercizio in questione.

TIPOLOGIA	RICAVI DA SOCI		RICAVI DA NON SOCI
ricavi della distribuzione	€ 1.358.360,55	n	€ 1.051.893,54
ricavi della misura	€ 26.167,50	n	€ 15.556,40
contributi allacciamento	€ 6.416,71	n	€ 44.438,02
ad - prestazioni vs terzi	€ 65.367,11	h	€ 58.220,28
diritti contratto scambio fotovoltaico	€ 3.651,08	n	€ 32.334,89
produzione ceduta cvt	€ 1.299.987,24		
produzione ceduta GSE		prod	€ 20.796,24
vt - ricavi clienti finali		n	€ 267.599,14
vl - ricavi clienti finali soci nn utenti	€ 2.458.785,94		
dispacciamento			
corrispettivo aggregazione misure		o	€ 5.384,23
CALCOLO MUTUALITA' PREVALENTE			
$\frac{m + g + prod}{m + g + h + prod + o}$	$\frac{5.218.736,13}{5.303.136,88}$		98,41%

Nella precedente tabella il calcolo della percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica è stato effettuato sul totale delle vendite con esclusione dei ricavi derivanti dai regimi obbligatori imposti dal decreto di deroga del 30/12/2005 (lettera "n"). Si è provveduto a suddividere i ricavi delle voci di perequazione di distribuzione riproporzionandoli in base ai kWh consumati dai soci rispetto alla totalità dei clienti.

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Lo statuto vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che non sono state ricevute sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2023 sottoposto alla vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 1.894.569 che Vi proponiamo, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, di destinare come segue:

- il 30%, pari a € 568.371 a riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari a € 56.837 fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il 67%, pari a € 1.269.361, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili. Signori soci

Saint-Christophe 28 Marzo 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

CASOLA DAVIDE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.